



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E DI BOLZANO

Verbale n. 22/2017  
Seduta straordinaria  
del 2 novembre 2017

**CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE  
PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO**

Il giorno **2 novembre 2017**, alle ore **17,00** presso la **Sala riunioni di Via della Stamperia, n. 8, in Roma**, si è riunita la **Conferenza Stato-Regioni** (convocata con nota DAR prot. n. 16889 P.4-37.2.21 del 31 ottobre 2017) per esaminare i seguenti punti all'ordine del giorno:

- 1. Intesa, ai sensi dell'articolo 5bis, comma 2, del decreto legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito con legge 27 febbraio 2017, n. 18, sullo schema di decreto del Ministro della salute concernente la ripartizione della somma prevista per la riqualificazione e ammodernamento tecnologico dei servizi di radioterapia oncologica di ultima generazione nelle Regioni del Mezzogiorno. (SALUTE)**  
*Codice sito 4.10/2017/56 – Servizio sanità, lavoro e politiche sociali*
- 2. Parere, ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del decreto legislativo 17 ottobre 2016, n. 201, sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri che approva le linee guida per la gestione dello spazio marittimo. (POLITICHE EUROPEE - INFRASTRUTTURE E TRASPORTI)**  
*Codice sito 4.13/2017/37 – Servizio attività produttive, infrastrutture e innovazione tecnologica*
- 3. Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante “Piano Nazionale di Contrasto dell'Antimicrobico-Resistenza (PNCAR) 2017-2020”. (SALUTE)**  
*Codice sito: 4.10/2017/51 – Servizio sanità, lavoro e politiche sociali*



*la*



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E DI BOLZANO

**Sono presenti:**

**per le Amministrazioni dello Stato:**

il Sottosegretario per gli affari regionali e le autonomie, **BRESSA\***; il Coordinatore dell'Ufficio III per il coordinamento delle attività della Segreteria della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, **PICCOLO**.

**per le Regioni e Province autonome:**

il Vice Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e Presidente della Regione Liguria, **TOTI**; l'Assessore della Regione Lombardia, **GARAVAGLIA**; l'Assessore della Regione Toscana, **GRIECO**.

Svolge le funzioni di Segretario, **NADDEO**, Segretario della Conferenza Stato-Regioni.

---

\*Il Sottosegretario Bressa è delegato ad esercitare le funzioni di Presidente della Conferenza





*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E DI BOLZANO

La seduta ha inizio alle ore **16,49**.

Il Sottosegretario **BRESSA** pone all'esame il **PUNTO 1** all'o.d.g. che reca: Intesa, ai sensi dell'articolo 5bis, comma 2, del decreto legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito con legge 27 febbraio 2017, n. 18, sullo schema di decreto del Ministro della salute concernente la ripartizione della somma prevista per la riqualificazione e ammodernamento tecnologico dei servizi di radioterapia oncologica di ultima generazione nelle Regioni del Mezzogiorno.

Il Vice Presidente **TOTI**, in nome delle Regioni, considerato che la Commissione interregionale (Salute) si è espressa ritenendo quest'intesa strettamente collegata al dibattito sul Fondo Sanitario Nazionale nei termini definiti dalla manovra di bilancio 2018-2020 il cui esame è previsto per la prossima seduta della Conferenza nonché al rapporto tra le Regioni a statuto ordinario e quelle a statuto speciale, chiede che il punto sia discusso solo successivamente all'esame dell'impianto della legge di stabilità.

Il Sottosegretario **BRESSA**, confermato che il punto sarà esaminato nel corso della prossima seduta, prende atto della richiesta di rinvio.

**Pertanto il punto è rinviato.**

Il Sottosegretario **BRESSA** pone all'esame il **PUNTO 2** all'o.d.g. che reca: Parere, ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del decreto legislativo 17 ottobre 2016, n. 201, sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri che approva le linee guida per la gestione dello spazio marittimo.

Il Vice Presidente **TOTI**, in nome delle Regioni, chiede il rinvio del punto.

**Pertanto il punto è rinviato.**

Il Sottosegretario **BRESSA** pone all'esame il **PUNTO 3** all'o.d.g. che reca: Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Piano Nazionale di Contrasto dell'Antimicrobico-Resistenza (PNCAR) 2017-2020".

Il Vice Presidente **TOTI**, in nome delle Regioni, esprime avviso favorevole all'intesa.





*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E DI BOLZANO

Pertanto, la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

- **SANCISCE INTESA** Tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, nei seguenti termini:

**CONSIDERATI:**

- la Decisione della Commissione del 22 dicembre 1999 relativa alle malattie trasmissibili da inserire progressivamente nella rete comunitaria, in forza della decisione n. 2119/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio di istituzione di un network per la sorveglianza epidemiologica e il controllo delle malattie infettive a livello comunitario, e in particolare l'Allegato 1, paragrafo 3 "Speciali problematiche di sanità pubblica", in cui viene citata l'antibiotico-resistenza, come problematica emergente di particolare criticità in sanità pubblica;
- la Raccomandazione del Consiglio Europeo del 15 novembre 2001 sull'uso prudente degli agenti antimicrobici che prevede la necessità: di considerare le infezioni batteriche resistenti alla terapia antibiotica come un problema di sanità pubblica; di disporre di linee di indirizzo per la sorveglianza dell'emergenza delle infezioni da batteri antibiotico-resistenti, l'uso prudente degli antibiotici, la formulazione di campagne di comunicazione rivolte al pubblico e di campagne di formazione informazione rivolte agli operatori sanitari;
- le Conclusioni del Consiglio Europeo sull'Antibiotico-resistenza del 10 giugno 2008 che prevedono la necessità di creare meccanismi inter-settoriali per monitorare l'implementazione di strategie e piani di sorveglianza, nonché lo sviluppo di linee guida sulle infezioni da batteri antibiotico-resistenti che provocano maggiore impatto sulla sanità pubblica;
- che il 12 maggio 2011 il Parlamento europeo ha adottato una risoluzione non legislativa sulla resistenza agli antibiotici, nella quale ha sottolineato che il problema della resistenza agli antimicrobici aveva assunto una dimensione notevole negli ultimi anni e ha invitato la Commissione a elaborare un piano d'azione a livello dell'Unione, per la lotta alla resistenza antimicrobica;
- la Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo e al Consiglio del 15 novembre 2011, relativa al Piano d'azione di lotta ai crescenti rischi di resistenza antimicrobica (AMR), in cui la Commissione propone l'elaborazione di un piano di azione quinquennale di lotta alla resistenza antimicrobica, ripartito in 12 azioni chiave e in linea con l'iniziativa "One Health";





*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E DI BOLZANO

- le Conclusioni del Consiglio del 22 giugno 2012 sull'impatto della resistenza antimicrobica nel settore della salute umana e nel settore veterinario — una prospettiva di tipo «One Health» (2012/C211/02), in cui viene sottolineato che, allo scopo di ridurre l'uso eccessivo, incontrollato e inappropriato di antimicrobici in ambito umano e animale, è necessario favorire il coordinamento tra i settori della salute umana e animale, il rafforzamento della cooperazione internazionale sull'uso degli antimicrobici, una maggior sensibilizzazione dei cittadini sul problema, la raccolta più esaustiva delle informazioni e, infine, la promozione della ricerca e dell'innovazione in materia di utilizzo corretto degli antimicrobici;
- la Decisione n. 1082/2013/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 22 ottobre 2013, relativa alle gravi minacce per la salute a carattere transfrontaliero e che abroga la decisione n. 2119/98/CE, che identifica tra le gravi minacce per la salute a carattere transfrontaliero di origine biologica, cui si applica la decisione stessa, anche la resistenza antimicrobica e le infezioni nosocomiali connesse alle malattie trasmissibili («problemi sanitari speciali connessi»);
- le Conclusioni del Consiglio sulla sicurezza dei pazienti e la qualità dell'assistenza medica, compresi la prevenzione e il controllo delle infezioni associate all'assistenza sanitaria e della resistenza agli antimicrobici (2014/C 438/05), che identificano le azioni di contrasto all'antimicrobico-resistenza come essenziali per garantire la sicurezza dei pazienti e la qualità dell'assistenza medica;
- che esistono in Italia sistemi di sorveglianza afferenti al sistema di sorveglianza europeo (ESAC-NET) e alla sorveglianza di laboratorio a livello europeo (EARSS-NET), cui aderiscono alcuni laboratori di aziende ospedaliere regionali, su base volontaria, il che non contribuisce a delineare un quadro esaustivo di tale ambito;
- che tra le iniziative europee di sanità pubblica, promosse e sostenute dal Centro Europeo per il Controllo delle Malattie, vi è la Giornata europea degli Antibiotici, che si svolge ogni anno il 18 novembre e ha come obiettivo la sensibilizzazione sulla minaccia rappresentata dalla resistenza agli antibiotici, nonché sull'uso prudente degli antibiotici stessi;
- le conclusioni del Consiglio d'Europa del 17 giugno 2016 che hanno chiesto agli Stati membri di sviluppare entro metà 2017 un piano nazionale di contrasto all'Antimicrobico-Resistenza (AMR), basato sulla strategia «One Health» e in linea con le raccomandazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) contenute nel Piano d'Azione Globale sull'Antimicrobico Resistenza (*Global action plan on antimicrobial resistance - GAP*) preparato dall'OMS e adottato dalla 68<sup>a</sup> Assemblea Mondiale della Sanità, nel maggio 2015, con la Risoluzione WHA68.7;





*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E DI BOLZANO

- che il GAP dell'OMS sottolinea l'importanza della collaborazione tripartita tra FAO, OIE e OMS su questo tema, la quale prevede, come punti essenziali, la raccolta di dati sull'uso di antimicrobici in animali destinati alla catena alimentare, una sorveglianza integrata, lo sviluppo congiunto di materiale per "advocacy" e aspetti di formazione professionale nei vari Paesi;
- che gli obiettivi strategici del GAP sono: migliorare i livelli di consapevolezza e di informazione/educazione; rafforzare le attività di sorveglianza; migliorare la prevenzione e il controllo delle infezioni, in tutti gli ambiti; ottimizzare l'uso di antimicrobici nel campo della salute umana e animale (antimicrobial stewardship); aumentare/sostenere ricerca e innovazione;
- il decreto dirigenziale del 24 aprile 2015, che in considerazione della minaccia globale e dell'alta percentuale di resistenza agli antibiotici dei patogeni circolanti in Italia, ha istituito un apposito Gruppo di Lavoro sull'AMR, cui hanno partecipato il Ministero della salute, l'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA), l'Istituto Superiore di Sanità (ISS), rappresentanti delle Regioni e delle Società scientifiche;
- che il suddetto Gruppo di lavoro, seguendo le indicazioni dell'OMS e le conclusioni del Consiglio d'Europa del 17 giugno 2016, ha predisposto la bozza del Piano di Contrasto all'Antimicrobico-Resistenza (PNCAR) 2017-2020 individuando 6 ambiti di intervento (Sorveglianza; Prevenzione e controllo delle infezioni; Uso corretto degli antibiotici, compresa "Antimicrobial Stewardship"; Formazione; Comunicazione e Informazione; Ricerca e Innovazione) e disegnando un percorso per l'azione che include, quali componenti tecniche e operative, obiettivi precisi e azioni, per cui è previsto un processo di monitoraggio e valutazione basato su indicatori quantitativi misurabili;
- che l'anzidetto Piano, basato sull'approccio multisettoriale "One Health" che prevede l'integrazione di tutti i settori interessati: umano, veterinario, di sicurezza degli alimenti, agricolo e ambientale:
  - individua i principali esiti di salute che si vogliono raggiungere attraverso la sua realizzazione;
  - indica le azioni principali da realizzare a livello nazionale e regionale/locale per promuovere un efficace contrasto del fenomeno dell'AMR nei seguenti ambiti: sorveglianza, prevenzione e controllo delle infezioni da microrganismi resistenti e dell'AMR; uso appropriato e sorveglianza del consumo degli antimicrobici; potenziamento dei servizi diagnostici di microbiologia; formazione degli operatori sanitari; informazione/educazione della popolazione; ricerca e sviluppo;
  - definisce per ciascuna delle azioni individuate gli obiettivi a medio (2017-2018) e a lungo termine (2017-2020) e gli indicatori per le azioni considerate prioritarie;





*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E DI BOLZANO

- rimanda a successivi piani operativi e documenti tecnici, locali, regionali e nazionali, che individuino in dettaglio le specifiche attività e responsabilità operative.
- il parere reso dal Consiglio superiore di sanità nella seduta del 21 luglio 2017;

**SI CONVIENE**

1. E' approvato il documento recante "Piano Nazionale di Contrasto dell'Antimicrobico-Resistenza (PNCAR) 2017-2020", che allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante.
2. Per l'uso dell'antibiotico veterinario nell'allevamento bovino, in quello suino e negli animali d'affezione, è stato già predisposto un documento dalla Regione Emilia-Romagna che può essere utilizzato come linee di indirizzo per tutte le Regioni.
3. Viene previsto un monitoraggio/valutazione a due anni dall'approvazione del Piano.
4. All'attuazione della presente intesa si provvede nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente e comunque senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

(All. 1)

Il Sottosegretario **BRESSA** pone all'esame un **primo punto non iscritto all'ordine del giorno** che reca: Parere ai sensi dell'articolo 36, comma 1, della legge 14 novembre 2016, n. 220, sullo schema di decreto legislativo recante "Riforma delle disposizioni legislative in materia di tutela dei minori nel settore cinematografico e audiovisivo, a norma dell'articolo 33, della legge 14 novembre 2016, n. 220".

Il Vice Presidente **TOTI**, in nome delle Regioni, esprime parere favorevole.

Pertanto, la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**, ai sensi dell'articolo 36, comma 1, della legge 14 novembre 2016, n. 220, sullo schema di decreto legislativo recante "Riforma delle disposizioni legislative in materia di tutela dei minori nel settore cinematografico ed audiovisivo, a norma dell'articolo 33 della legge 14 novembre 2016, n. 220", nel testo trasmesso dal Dipartimento per gli Affari giuridici e legislativi della Presidenza del Consiglio dei Ministri il 9 ottobre 2017.

(All. 2)





*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E DI BOLZANO

Il Sottosegretario **BRESSA** pone all'esame un **secondo punto non iscritto all'ordine del giorno** che reca: Parere ai sensi dell'articolo 36, comma 1, della legge 14 novembre 2016, n. 220, sullo schema di decreto legislativo recante "Riforma delle disposizioni legislative in materia di promozione delle opere europee e italiane da parte dei fornitori di servizi di media audiovisivi, a norma dell'articolo 34 della legge 14 novembre 2016, n. 220".

Il Vice Presidente **TOTI**, in nome delle Regioni, esprime parere favorevole.

Pertanto, la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**, ai sensi dell'articolo 36, comma 1, della legge 14 novembre 2016, n. 220, sullo schema di decreto legislativo recante, "Riforma delle disposizioni legislative in materia di promozione delle opere europee ed italiane da parte dei fornitori di servizi di media audiovisivi, a norma dell'articolo 34 della legge 14 novembre 2016, n. 220" nel testo trasmesso dal Dipartimento per gli Affari giuridici e legislativi della Presidenza del Consiglio dei Ministri il 10 ottobre 2017.  
(All. 3)

Il Sottosegretario **BRESSA** pone all'esame un **terzo punto non iscritto all'ordine del giorno** che reca: Parere ai sensi dell'articolo 36, comma 1, della legge 14 novembre 2016, n. 220, sullo schema decreto legislativo recante "Disposizioni in materia di lavoro nel settore cinematografico ed audiovisivo, a norma dell'articolo 35 della legge 14 novembre 2016, n. 220"

Il Vice Presidente **TOTI**, in nome delle Regioni, esprime parere favorevole condizionato all'accoglimento della richiesta emendativa all'articolo 3, come riportato nel documento che consegna (All. 4/a).

Pertanto, la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**, ai sensi dell'articolo 36, comma 1, della legge 14 novembre 2016, n. 220, sullo schema di decreto legislativo recante "Disposizioni in materia di lavoro nel settore cinematografico ed audiovisivo, a norma dell'articolo 35 della legge 14 novembre 2016, n. 220" nel testo trasmesso dal Dipartimento per gli Affari giuridici e legislativi della Presidenza del Consiglio dei Ministri il 5 ottobre 2017.  
(All. 4)







*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E DI BOLZANO

Il Sottosegretario **BRESSA**, ringraziando per la collaborazione, dichiara conclusi i lavori della Conferenza Stato-Regioni alle ore **16,53**.



Il Segretario  
Antonio Nadded

Il Presidente  
Sottosegretario Gianclaudio Bressa



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E DI BOLZANO

**DISTINTA DEGLI ALLEGATI**

<b>P. 3</b>	<b>ALL. 1</b>	<b>REP. ATTI N. 188/CSR DEL 2 NOVEMBRE 2017</b>
<b>Punto non iscritto all' o.d.g.</b>	<b>ALL. 2</b>	<b>REP. ATTI N. 185/CSR DEL 2 NOVEMBRE 2017</b>
<b>Punto non iscritto all' o.d.g.</b>	<b>ALL. 3</b>	<b>REP. ATTI N. 186/CSR DEL 2 NOVEMBRE 2017</b>
<b>Punto non iscritto all' o.d.g.</b>	<b>ALL. 4/a ALL. 4</b>	<b>DOC. CINSEDO REP. ATTI N. 187/CSR DEL 2 NOVEMBRE 2017</b>

